



Regolamento per la Didattica digitale integrata Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 ottobre 2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato dal Consiglio di Istituto;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Si delibera l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo King-Mila ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.



3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni quali, ad esempio, Google Documenti o Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:



- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Le attività asincrone vanno pensate come momento formativo che integra il lavoro che il docente propone nelle attività didattiche in modalità sincrona. Di conseguenza sarà cura del docente, che dovrà completare il monte orario della propria disciplina in modalità asincrona, progettare la propria attività didattica ipotizzando compiti che gli alunni a distanza possono svolgere individualmente, a cui far seguire un momento di restituzione e confronto.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Per la gestione delle attività asincrone si possono prevedere varie metodologie didattiche, a scelta del docente e nel rispetto della propria libertà d'insegnamento. Tuttavia, è possibile pensare di strutturare le attività di didattica asincrona sul modello base della "flipped classroom" sostituendo la lezione frontale in modalità sincrona con le attività assegnate in modalità asincrona riservando così le attività in presenza ad attività di spiegazione, collaborazione, interazione e discussione. Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione. Nella scuola secondaria, qualora i singoli consigli di classe decidano di utilizzare Google Classroom, tutte le attività asincrone dovranno consentire l'integrazione con detto applicativo.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Il docente dovrà strutturare la propria attività didattica distribuendo agli alunni un carico di lavoro che non superi le ore di didattica asincrona stabilite per la propria disciplina.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, compatibilmente con le diverse fasce d'età, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione e supporto rivolti ai docenti meno esperti.



Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il **Registro elettronico** (ARGO) che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia, i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la presenza degli alunni a lezione, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti.

Tutte le ore svolte saranno debitamente indicate all'interno del registro elettronico, sia che si tratti di attività in modalità sincrona, sia che si tratti di attività in modalità asincrona. Nel caso in cui parte delle attività si svolgeranno in modalità asincrona sarà cura del singolo docente predisporre e verbalizzare all'interno del registro elettronico, nell'ora e nel giorno in cui è prevista la propria disciplina, l'attività assegnata.

I materiali prodotti dagli alunni dovranno essere tracciabili e saranno caricati in uno spazio condiviso tra docente e alunni

- La **Google Suite for Education** (GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Ai fini della conservazione di attività o video-lezioni svolte, create e tenute dai docenti, sarà predisposto una repository utile sia per la conservazione, sia per una eventuale ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona. A tal fine sarà creata una cartella condivisa sul Drive di istituto.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe (~~orario concordato fra i docenti della classe e, ove possibile, con le famiglie~~). Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Per le AID in modalità sincrona, sarà utilizzata la piattaforma Meet della Suite di Google.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. "Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa" (cfr Linee Guida DDI).
2. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche proporzionalmente rispetto alla quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI si attui in modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.
3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale che prevede unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, differenziato a seconda degli ordini di scuola come specificato ai punti successivi. Sarà cura dei singoli docenti garantire opportune pause nel cambio tra una lezione e l'altra.



4. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita: per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.
5. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.
6. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione, differenziate per ordine di scuola:

a) Scuola dell'infanzia

Premesso che l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Nella scuola dell'Infanzia sarà assicurato un monte ore settimanale di DDI, variabile a seconda dell'età, in modalità sincrona e asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

In particolare:

- Alunni della singola sezione: al fine di mantenere l'unitarietà della sezione, deve essere previsto un contatto giornaliero all'interno delle unità orarie dei punti successivi.
- Alunni di cinque anni: 10 unità orarie da 30/45 minuti di attività sincrona/asincrona, a piccoli gruppi anche con attività propedeutiche al passaggio alla Scuola Primaria, come ad esempio giochi di logica, esercizi fonologici, ascolto di letture e conversazioni per verificare le competenze di comprensione. Potranno essere previste attività asincrone (brevi video o messaggi vocali, letture, filastrocche...);
- Alunni di quattro anni: 5 unità orarie da 20/30 minuti di attività sincrona/asincrona, a piccoli gruppi, per il rinforzo delle attività inserite nella routine che solitamente sono svolte quotidianamente in sezione.
- Alunni di tre anni: 3 unità orarie da 20/30 minuti di attività sincrona/asincrona, a piccoli gruppi, per il rinforzo delle attività inserite nella routine che solitamente sono svolte quotidianamente in sezione.

Le unità orarie possono essere aggregate in considerazione delle esigenze delle famiglie.

La programmazione delle AID in modalità sincrona e asincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Sarà attivato una repository (su Drive o sul registro elettronico) dedicato alla raccolta delle attività proposte.

b) Scuola primaria

Premesso che l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Sarà attivato una repository (su Drive o sul registro elettronico) dedicato alla raccolta delle attività proposte.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico le attività saranno organizzate con le seguenti modalità:

- Modalità sincrona



geografia	1	1	1	1	2	-	2	-	2	-	2x5=10
matematica	3	1	3	1	3	1	3	1	4	-	4x5=20
scienze	2	-	2	-	2	-	1	1	1	1	2x5=10
inglese	2	1	2	1	2	1	3	-	3	-	3x5=15
francese	2	-	2	-	2	-	1	1	1	1	2x5=10
musica	2	-	2	-	1	1	1	1	2	-	2x5=10
arte	2	-	1	1	1	1	2	-	2	-	2x5=10
tecnologia	1	1	2	-	2	-	2	-	1	1	2x5=10
motoria	1	1	1	1	2	-	2	-	2	-	2x5=10
religione	1	-	1	-	1	-	1	-	-	1	1x5=5
TOTALE	24	6	24	6	24	6	24	6	24	6	150

d) Bisogni Educativi Speciali

Nel caso di alunni con BES, il monte ore settimanale di DDI è stabilito tenendo conto dei relativi Piani Didattici Personalizzati o Piani Educativi Individualizzati e in accordo con il team e le famiglie.

Nell'ipotesi in cui la gravità del caso non permetta di attuare interamente o in parte le ore dedicate alla DDI, i docenti di sostegno partecipano alle videolezioni con l'intero gruppo classe insieme ai colleghi e/o aiutano nella preparazione dei materiali relativi alla lezione ed eventualmente nella costituzione di gruppetti di recupero.

- Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o del Team, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona, ricerca e produzione di materiali, predisposizione di verifiche online, registrazione di lezioni, etc.
- Il monte ore disciplinare in DDI non comprende l'attività di studio autonomo delle discipline.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti, in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- Sarà cura del consiglio di classe o del Team monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare cercare di evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.

2. Nel caso di videolezioni individuali (per alunni con Bisogni Educativi Speciali) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare i soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo (account di istituto).

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.



4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting anche con microfono attivato per un breve saluto, quindi disattivarlo all'inizio dell'attività didattica. A lezione iniziata, l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- Usare la chat esclusivamente ai fini didattici e relativi alla lezione in corso;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Il mancato rispetto delle regole su indicate potrà comportare un provvedimento disciplinare da parte dell'insegnante.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o del Team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti della scuola primaria e secondaria utilizzano il Registro Elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori delle classi, programmare le videolezioni con Google Meet e condividere le risorse. È possibile anche utilizzare l'account di Istituto per comunicare e interagire con gli studenti e le famiglie.

3. Potrà essere utilizzato il Drive della GSuite come sistema cloud per creare una repository (creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate incluse nella GSuite).

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e tracciabili tramite il registro elettronico e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e



cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.



2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti, già utilizzate durante l'anno scolastico 2019/2020 per la Didattica a Distanza e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate nelle Programmazioni come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base della normativa di riferimento, dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Per tutti gli alunni non italofoni è possibile stilare un piano di studi personalizzato secondo quanto previsto dalla normativa per i BES esplicitando gli strumenti e le metodologie relative alla Didattica Integrata. Tale indicazione è raccomandata in particolare per gli alunni ultratredicenni provenienti da paesi di lingua non latina di recente ingresso all'interno dell'Istituto Comprensivo. Nel Piano Didattico Personalizzato sarà cura dei singoli docenti esplicitare gli strumenti e le modalità previste nella didattica digitale integrata con i quali adattare la valutazione degli alunni senza abbassare in alcun modo gli obiettivi formativi. Per tutti gli alunni di cui sopra è consentito l'uso di software e strumenti digitali in linea con i bisogni specifici dell'apprendimento (es. software per la dislessia, disgrafia, sintetizzatori vocali, audio-libri, software per la CAA, etc) anche già in uso dallo studente.

5. Per la valutazione rimangono validi i criteri e gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico 2019/2020 per la Didattica a Distanza (allegati).

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 – Utilizzo da parte degli allievi di dispositivi in comodato d'uso gratuito

1. Saranno messi a disposizione delle famiglie degli alunni i dispositivi, tablet e notebook, di proprietà della scuola, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

**CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE
DELLE ATTIVITÀ IN DIDATTICA A DISTANZA****SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO****Delibera del Collegio Docenti del 16 aprile 2020****PREMESSA**

In relazione all'emergenza COVID-19 e a tutte le misure previste nei Decreti Legge, in via di approvazione in Parlamento, ai D.P.C.M. e alle note del Ministero dell'Istruzione pervenute e in fase di predisposizione concernenti le attività degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, è necessario fare una riflessione e adottare degli strumenti condivisi di valutazione degli apprendimenti coerenti con le modalità di didattica a distanza messa in atto dall'I.C. King-Mila. È evidente che il processo di verifica e valutazione deve essere quindi definito dai docenti tenendo conto sia di quanto previsto dal DLGS 62/2017 e sia degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quelle abituali
- bisogna puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

La proposta nasce dall'esigenza di adattamento degli strumenti utilizzati nella didattica d'aula alle attuali e mutate esigenze didattiche. L'idea centrale condivisa è quella di andare **oltre il voto**, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di **valutazione formativa**, utilizzando griglie, rubriche, autobiografie ... tutti strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di valutare/autovalutarsi per migliorarsi.

La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che l'alunno sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e concordando sui seguenti aspetti

1. Scansione temporale della valutazione

Va concordata fra alunni e docenti in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

2. Modalità

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con l'assegnazione di compiti da svolgere e restituire secondo le modalità concordate, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni.

3. Oggetto della valutazione

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del **processo** e non degli esiti.



Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata**.

La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione rimodulata per la didattica a distanza, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Quindi, coerentemente con d.lgs. 62/2017 e con tutte le note emanate in questo periodo di emergenza dal MIUR il collegio dei docenti delibera quanto segue:

CRITERI PER LA VERIFICA

- **VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

A questo proposito, occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi, si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico ...);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite la restituzione dei compiti richiesti.

- **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Come l'attività didattica, anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali**: videoconferenze con Google Meet (o altra piattaforma) con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte**:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate e non (calibrate in base all'età degli alunni), anche attraverso Google Moduli o altre piattaforme:

- Semplici questionari
- Produzioni scritte
- Somministrazione di test (Quiz di Moduli)
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite registro elettronico.

Si tratta di inserire compiti a tempo, ad esempio compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte, con consegna tramite registro elettronico, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).



Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

c) **Prove autentiche**: email, registro elettronico, GSuite, altro.

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- La capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In sintesi, le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri

1. partecipazione
2. disponibilità alla collaborazione con i docenti
3. interazione costruttiva
4. costanza nello svolgimento delle attività
5. impegno nella produzione del lavoro proposto
6. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, sempre propositive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali sul registro online.

Griglia valutazione attività didattica a distanza Scuola primaria

INDICATORI	DESCRITTORI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra di apprendere con i metodi della DAD. Lavora con gli altri in modo attivo e costruttivo anche in modalità online. 	approfondito	10	
		apprezzabile	9	
		completo/adequato nel complesso	8	
		essenziale	7	
		non sempre adeguato	6	
		incompleto/superficiale	< 6	
RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa con regolarità agli incontri online. Partecipa in modo attivo e responsabile alle attività a distanza, rispettando turni e ruoli. È in grado di concentrarsi durante le attività online in modo adeguato. 	esemplare	10	
		apprezzabile	9	
		adequato nel complesso	8	
		saltuario	7	
		raro	6	
		nullo	< 6	
MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> Svolge in modo completo e pertinente le consegne dei materiali in modalità sincrona e asincrona. Rispetta le scadenze delle consegne. 	sempre completo, pertinente e preciso	10	
		quasi sempre completo, pertinente e preciso	9	
		abbastanza completo, pertinente e preciso	8	
		parzialmente completo, pertinente e preciso	7	
		non sempre completo, pertinente e preciso	6	
		non completo, non pertinente e impreciso	< 6	
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Durante le conversazioni online si esprime in modo chiaro e pertinente. 	approfondito	10	
		apprezzabile	9	
		adequato nel complesso	8	
		parzialmente adeguato	7	



	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra progressi relativamente alle competenze 	non sempre adeguato	6	
		incompleto/superficiale	< 6	
MOTIVAZIONE RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra interesse e partecipazione durante le video lezioni. Durante le conversazioni online chiede spiegazioni, esprime dubbi o incertezze. 	sempre	10	
		quasi sempre	9	
		spesso	8	
		talvolta	7	
		raramente	6	
		mai	< 6	
		VALUTAZIONE	/10	

Tabella corrispondenza Punteggio/Valutazione

Punteggio totale	Valutazione
<24	1-4
24-28	5
28-32	6
33-37	7
38-42	8
43-47	9
48-50	10

Griglia valutazione attività didattica a distanza Scuola secondaria

INDICATORI	DESCRITTORI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra di apprendere con i metodi della DAD. 	approfondito	10	
		apprezzabile	9	
		completo/adequato nel complesso	8	
		essenziale	7	
		non sempre adeguato	6	
		incompleto/superficiale	5	
		nullo	< 5	
RESPONSABILITÀ' E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa con regolarità agli incontri online. Partecipa in modo attivo e responsabile alle attività a distanza, rispettando turni e ruoli. 	esemplare	10	
		apprezzabile	9	
		adequato nel complesso	8	
		parzialmente adeguato	7	
		saltuario	6	
		raro	5	
		nullo	< 5	
MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> Svolge in modo completo e pertinente le consegne dei materiali in modalità sincrona e asincrona. Rispetta le scadenze delle consegne. 	sempre completo, pertinente e preciso	10	
		quasi sempre completo, pertinente e preciso	9	
		abbastanza completo, pertinente e preciso	8	
		parzialmente completo, pertinente e preciso	7	
		non sempre completo, pertinente e preciso	6	
		non completo, non pertinente e impreciso	5	
		inadeguato	< 5	
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> È in grado di esporre in modo chiaro, logico e pertinente i contenuti del proprio elaborato. Dimostra progressi relativamente alle competenze (materie letterarie, artistiche e culturali, 	approfondito	10	
		apprezzabile	9	
		adequato nel complesso	8	
		parzialmente adeguato	7	
		non sempre adeguato	6	
		incompleto/superficiale	5	
		assenti	< 5	



	scientifiche, tecnologiche e digitali).			
MOTIVAZIONE RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta e comprende le osservazioni. 	sempre	10	
		quasi sempre	9	
		spesso	8	
		talvolta	7	
		solo se sollecitato a farlo	6	
		raramente	5	
		mai	< 5	
		PUNTEGGIO TOTALE		
VALUTAZIONE		/10		

Tabella corrispondenza

Punteggio totale	Valutazione
<24	1-4
24-28	5
28-32	6
33-37	7
38-42	8
43-47	9
48-50	10